



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2525 di data 23 luglio 2018

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

- **Pista da sci da discesa n. 7/4/3 denominata "TARLENTA" ubicata nell'area sciistica di Peio, in Comune di Peio.**
- **autorizzazione all'esecuzione di lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato nella parte medio-alta della pista.**

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA | - Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - dott. Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio Geologico |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| - arch. Alessia RUGGERI | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - ing. Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 29 giugno 2018, con la quale la società Pejo Funivie S.p.A., con sede in Peio, Piazzale Telecabina, 1, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 – l'autorizzazione all'esecuzione di lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato nella parte medio-alta della pista da sci da discesa n. 7/4/3 denominata "TARLENTA", ubicata nell'area sciistica di Peio, in Comune di Peio.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma dell'ing. Paolo Moreschini datati giugno 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede la posa in opera di:

- n. 12 nuovi pozzetti attrezzati per il collegamento dei generatori di neve (di tipo mobile e/o su asta) lungo il bordo in destra orografica della pista "Tarlenta", tra le località Stavelin e Covell tra circa quote 1945 e 1750 m.s.l.m., ad integrazione dei pozzetti dell'attuale linea di innevamento programmato;
- n. 1 nuovo pozzetto di sezionamento posto in adiacenza al nuovo pozzetto attrezzato di monte, a circa quota 1945 m.s.l.m., per consentire la chiusura della condotta idrica verso valle in caso di rotture o manutenzioni della stessa;
- un nuovo tratto di linea d'innnevamento in destra orografica della pista "Doss dei Gembri", subito a monte della località Stavelin, con una lunghezza di circa 65 m e n. 1 nuovo pozzetto attrezzato.

Tutte le superfici manomesse verranno ripristinate con il riposizionamento del terreno vegetale precedentemente scarificato e successiva semina.

Visto il nulla osta, con prescrizioni, rilasciato dal Parco Nazionale dello Stelvio Trentino, trasmesso al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota di data 19 luglio 2018, prot. n. S175/U466/2018/423759/17.11.1/57C3/AC, considerata la compatibilità degli interventi in progetto rispetto alle Norme del Piano di Parco.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7,
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Pejo Funivie S.p.A., con sede in Peio, Piazzale Telecabina, 1, all'esecuzione di lavori di potenziamento dell'impianto di innevamento programmato nella parte medio-alta della pista da sci da discesa n. 7/4/3 denominata "TARLENTA", ubicata nell'area sciistica di Peio, in Comune di Peio, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;

2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni contenute nel parere dell'Ente Parco Nazionale dello Stelvio Trentino, di seguito indicate:
 - i lavori, con l'esclusione di quanto in seguito diversamente prescritto, dovranno essere realizzati in conformità con quanto dichiarato in domanda ed evidenziato sugli elaborati grafici;
 - qualsiasi opera od intervento non previsto in progetto dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione dall'Ente Parco Nazionale dello Stelvio Trentino;
 - il materiale di risulta non impiegato nei ripristini dovrà essere trasportato in discarica autorizzata evitando di ricollocarlo sul posto;
 - a conclusione lavori e durante l'esecuzione degli stessi dovranno essere curati il riordino e la pulizia dei luoghi, le superfici dovranno essere ripristinate e curate asportando qualsiasi materiale e resto di cantiere e prontamente rinverdite con l'uso di sementi autoctone.
3. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza; mentre al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette viene inviata copia del provvedimento;
7. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Romano Stanchina -

AN/SD/lc